Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — ROMA — Sabato 30 Marzo — NUMERO 76

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi — AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro*:

Di Suo moto-proprio

Con decreti del 24, 28 febbraio e 3 marzo 1895:

A cavaliere:

Oderda sac. don Teobaldo, da Mondovì.
Koch cav. prof. Gaetano, ingegnere architetto, membro della R. Accademia Romana di S. Luca.
Cagnacci prof Carlo da Taggio Ligure.
Zajotti cav. Adriano, ispettore di pubblica sicurezza.
Bruno cav. dott. Felice.

Sulla proposta *del Primo Segretario di S. M. pel Gran Magistero Mauriziano.*

A cavaliere:

Giaj cav. dott. Maggiorino, medico chirurgo interno dello spedale Mauriziano di Aosta.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.*

Di Suo moto-proprio

Con decreti del 17, 21, 24, 28, febbraio 3 e 10 marzo 1895;

A commendatore:

De Petro cav. Gabriele dimorante in Quassolo.
Jesurum cav. Michelangelo, industriale in Venezia.
Bergia cav. Angelo.

Ad uffiziale:

Marino-Zuco cav. dott. Sante, chirurgo primario degli ospedali di Roma.
Zanella cav. Augusto, direttore della Banca d'Italia a Brescia.

A cavaliere:

Girola dott. Luigi, med. primario del R. Ricovero di mendicità in Torino.
Verde ing. Edmondo fu Luigi.
Guglielmi prof. Luigi, scultore, consigliere della R. Accademia Romana di San Luca.

Sulla proposta del Primo Segretario di S. M. pel Gran Magistero Mauriziano, e Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia:

A cavaliere:

Seymandi dott. Agostino, assistente dell'ospedale Mauriziano « Umberto I » sez. Medicina.
Farina don Carlo, rettore dell'ospedale Mauriziano di Valenza.
Scapitta Carlo, amministratore patrimoniale dell'ospedale suddetto.
Gerieri don Giovanni Battista, rettore economo dell'ospedale Mauriziano di Luserna.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 77 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D' ITALIA

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È abrogato l'articolo 4 del Nostro Decreto 28 giugno 1891, n. 415.

Art. 2.

Il Nostro Agente e Console generale in Egitto disimpegnerà anche le funzioni di Nostro Console al Cairo, ed avrà giurisdizione nelle provincie di Galiubich e Menufich, nell'alto Egitto e nei territorii egiziani nell'interno dell'Africa.

Art. 3.

Presso la Nostra Agenzia e Consolato generale al Cairo, sono destinati due Vice-Consoli di 1ª categoria, il primo dei quali avrà un assegno locale di annue lire ottomila, ed il secondo di annue lire quattromila.

Art. 4.

Il presente decreto avrà effetto dal 1° maggio 1895.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 marzo 1895.

UMBERTO.

A. BLANC.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DEI TAVANI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il rapporto col quale il Prefetto di Salerno ha proposto, per gravi irregolarità e disordini, constatati da inchiesta, lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di carità di Tramonti (Salerno);

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduti gli atti;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di carità di Tramonti è sciolta, ed è delegata, al Prefetto di Salerno, la nomina del commissario che dovrà tenerne la temporanea gestione.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il rapporto con cui il Prefetto di Salerno ha proposto lo scioglimento dell'Amministrazione del Ricovero di Mendicità di Tramonti (Salerno) per gravi irregolarità ed abusi, constatati da inchiesta;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduti gli atti;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Ricovero di Mendicità di Tramonti è sciolta, e la temporanea gestione di detto Istituto è demandata al Commissario della disciolta Congregazione di carità.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il rapporto col quale il Prefetto di Salerno ha proposto, per gravi irregolarità e disordini constatati da inchiesta, lo scioglimento dell'Amministrazione del Conservatorio dei Santi Giuseppe e Teresa di Pucara in Tramonti (Salerno);

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduti gli atti;

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Conservatorio dei Santi Giuseppe e Teresa di Pucara in Tramonti è sciolta e la temporanea gestione di detta Istituzione è demandata al Commissario della disciolta Congregazione di carità.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la proposta del Prefetto di Reggio Emilia per lo scioglimento dell'Amministrazione delle Opere Pie riunite Esposti e Convertite di quella città, reso necessario dal dissesto finanziario in cui trovasi quell'Istituto, come è risultato da inchiesta;

Veduto il voto della Giunta Provinciale Amministrativa di Reggio Emilia;

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione delle Opere pie riunite Esposti e Convertite di Reggio Emilia è sciolta, e la temporanea gestione è affidata ad un Commissario straordinario da nominarsi dal Prefetto della Provincia.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 3 marzo 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 921635 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 75, al nome di Sogno Cesarina di Giovanni, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Sampierdarena (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sogno Margherita Maria Cesarina di Giovanni, minore . . . etc. . . (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 marzo 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 601295 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 1200, al nome di Ronchi Camillo del vivente Cesare, minore, sotto l'amministrazione del padre, domiciliato in Milano, con vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di Bozzetti Carolina fu Pietro Francesco, moglie di Ronchi Cesare, madre del titolare fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ronchi Francesco Giovanni Camillo di Cesare, minore ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 marzo 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 914615 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 395, al nome di Rossi Antonio di Giacomo Antonio, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rossi Luigi Francesco-Antonio di Giacomo Antonio, minore, ecc , come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 28 marzo 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 1076226 d' iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 200 al nome di Fenoglio Bartolomeo, Lorenzo, Matteo, Domenico ed Andrea di Andrea, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Chiusa Pesio (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fenoglio Bartolomea, Lorenzo, Matteo, Domenico ed Andrea, minori ecc. come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 marzo 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: n. 1050067 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 210 annue, al nome di Martuscelli Rosa fu Antonio, moglie di De-Biase Achille, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Martuscelli Rosa fu Nicola, moglie ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla 1ª pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 marzo 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè Numero 52105 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 500, al nome di Zena Clotilde di Stefano, moglie di Carmuzzi Carlo, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi al Zegna Clotilde di Stefano: moglie di Carmazzi Carlo, domiciliata in Torino, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 marzo 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.
													REGIONE I. —
1	Cuneo	19 20	18 -	39 50	34 50	13 50	12 ..	19 ..	18 25	35 ..	31 ..	170 ..	150 ..
2	Carmagnola (*Torino*)	20 22	19 10	36 11	35 ..	18 53	17 35	19 ..	17 ..	38 ..	34 ..	160 ..	140 ..
3	Chivasso (*Torino*)	20 45	19 20	31 50	28 50	18 32	17 25	16 15	15 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	20 35	.. ..	.. ..	.. ..	19 50	.. ..	16 ..	.. ..	30 ..	24 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli (*Novara*)	.. ..	.. ..	28 17	.. ..	17 ..	.. ..	.. ..	.. ..	30 20	.. ..	.. ..	.. ..
													REGIONE II. —
6	Pavia	20 75	19 50	32 -	27 ..	18 ..	16 75	15 50	15 ..	38 ..	28 ..	.. ..	.. ..
7	Milano	21 ..	19 75	34 25	30 49	17 75	16 ..	15 25	.. ..	35 50	14 50	165 ..	148 ..
8	Como	20 ..	19 50	.. ..	.. ..	17 ..	16 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano (*Sondrio*)	22 ..	21 ..	38 ..	30 ..	16 ..	15 ..	21 ..	20 .	28 ..	23 ..	.. ..	.. ..
10	Bergamo	18 75	18 50	35 ..	25 ..	17 ..	16 25	15 50	15 ..	38 ..	25 ..	155 ..	120 ..
11	Brescia	20 65	20 45	35 50	30 75	18 33	16 66	14 ..	13 ..	37 ..	27 ..	143 ..	119 ..
12	Cremona	19 80	19 20	32 ..	31 ..	17 65	16 95	15 ..	14 20	37 ..	31 ..	.. ..	.. ..
13	Mantova	19 50	18 50	34 ..	30 ..	18 25	17 25	15 ..	14 50	26 ..	18 ..	158 ..	130 ..
													REGIONE III. —
14	Verona	19 87	18 12	34 ..	27 50	18 37	17 25	14 ..	13 50	49 50	30 60	115 ..	92 45
15	Vicenza	19 ..	18 50	38 ..	34 ..	17 ..	16 50	15 ..	14 75	31 ..	26 ..	.. ..	.. ..
16	Belluno	19 25	18 25	40 ..	31 ..	17 25	16 25	15 ..	.. ..	39 ..	25 ..	150 ..	110 ..
17	Udine	.. ..	.. ..	41 05	36 49	16 41	15 44	.. ..	.. ..	35 70	28 ..	136 32	96 92
18	Conegliano (*Treviso*)	.. ..	.. ..	41 ..	38 ..	16 55	16 07	17 25	.. ..	40 ..	32 ..	133 ..	116 ..
19	Treviso	18 75	18 50	37 50	37 ..	15 50	15 25	15 ..	14 75	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo (*Venezia*)	19 50	18 75	36 ..	28 ..	17 25	15 25	14 60	14 30	30 ..	18 ..	.. ..	.. ..
21	Noale (*Venezia*)	19 25	18 75	38 ..	30 ..	16 50	16 ..	15 50	15 ..	27 ..	24 ..	120 ..	105 ..
22	Padova	19 50	18 75	36 ..	29 ..	17 50	16 ..	14 ..	.. ..	32 ..	25 ..	130 ..	89 ..
23	Rovigo	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
													REGIONE IV. —
24	Porto Maurizio	24 ..	23 ..	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	.. ..	31 ..	27 ..	127 ..	120 ..
25	Genova	20 33	.. ..	35 ..	29 66	19 62	13 89	15 87	13 87	36 50	23 50	104 ..	95 ..
													REGIONE V. —
26	Piacenza	19 54	19 32	.. ..	.. ..	17 33	16 43	14 50	14 ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	20 50	20 ..	35 50	30 62	18 81	18 12	15 44	14 94	37 50	28 ..	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	20 ..	18 50	45 ..	42 ..	18 ..	17 50	18 ..	17 50	34 ..	24 ..	.. ..	.. ..
29	Modena	19 87	18 87	46 ..	41 50	18 75	15 50	11 75	14 25	30 ..	22 50	147 50	127 50
30	Ferrara	20 37	20 ..	45 50	38 ..	17 12	.. ..	14 87	.. ..	30 ..	19 50	150 ..	120 ..
31	Bologna	20 75	20 ..	43 50	41 ..	18 25	.. ..	16 50	15 75	32 50	27 50	172 50	157 50
32	Ravenna	20 50	20 ..	45 ..	35 ..	17 50	17 ..	17 ..	16 ..	45 ..	35 ..	160 ..	155 ..
33	Forlì	20 25	19 75	48 ..	42 ..	17 50	16 50	17 ..	15 ..	60 ..	35 ..	150 ..	120 ..
													REGIONE VI. —
34	Pesaro	19 88	.. ..	.. ..	.. ..	17 ..	.. ..	18 ..	.. ..	29 ..	24 ..	123 ..	116 ..
35	Jesi (*Ancona*)	19 50	19 ..	51 ..	39 ..	18 ..	.. ..	19 ..	17 ..	30 ..	26 ..	123 ..	110 ..
36	Macerata	19 15	.. ..	.. ..	.. ..	17 ..	.. ..	.. ..	.. ..	33 ..	25 ..	145 ..	115 ..
37	Ascoli Piceno	20 ..	19 50	52 60	44 60	16 ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	135 ..	110 ..
38	Foligno (*Perugia*)	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
													REGIONE VII. —
39	Lucca	22 50	21 16	45 ..	42 ..	16 66	15 63	17 ..	15 ..	35 ..	25 ..	125 ..	115 ..
40	Pisa	22 53	.. ..	.. ..	.. ..	18 29	.. ..	16 37	.. ..	25 ..	20 ..	144 22	134 16
41	Livorno	20 50	20 ..	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 ..	15 ..	135 ..	121 ..
42	Firenze	23 ..	22 50	52 25	49 50	19 ..	18 50	18 25	18 ..	40 58	32 90	127 65	117 63
43	Arezzo	20 52	18 11	50 ..	40 ..	12 50	12 ..	18 41	16 ..	38 ..	36 ..	120 ..	115 ..
44	Siena	20 50	20 ..	53 ..	46 ..	17 ..	16 75	17 ..	16 75	37 33	27 33	116 ..	110 ..
45	Castel del Piano (*Grosseto*)	20 ..	18 ..	55 ..	46 ..	9 ..	7 80	15 ..	.. ..	35 ..	30 ..	105 ..	100 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dall'11 al 17 marzo 1895.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	(al chilogr.)	1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 50	2 10	4 50	4 50	7 40	6 40	.. 38	.. 33	.. 26	1 50	1 35	1 80	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	3 ..	2 ..	.. ..	4 50	10 ..	8 ..	.. 32	.. 28	.. ..	1 41	1 22	1 40	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	2 20	.. ..	4 ..	8 50	7 50	.. 32	.. 27	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 80	6 80	3 90	2 70	4 50	3 ..	10 ..	9 ..	.. 38	.. 35	.. 22	1 60	1 20	1 70	.. ..	1 50	.. ..	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	9 63	8 27	.. 34	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia.																	
8 50	8 ..	2 55	2 20	.. ..	4 75	10 37	9 50	.. 32	.. 21	.. 26	1 40	1 20	1 90	.. ..	.. ..	1 50	.. ..
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	4 50	10 27	9 27	.. 37	.. ..	.. 32	1 50	1 25	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. 20	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
9 60	7 20	1 60	1 20	.. ..	.. ..	11 ..	9 ..	.. 38	.. 35	.. 33	1 50	1 20	1 50	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 50	7 ..	2 80	2 25	5 ..	4 50	9 ..	8 ..	.. 34	.. ..	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	5 50	3 70	3 ..	4 20	3 80	7 20	6 ..	.. 36	.. ..	.. ..	1 57	1 33	1 80	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	1 75	4 50	4 ..	9 ..	8 ..	.. 33	.. 26	.. ..	1 35	1 10	1 60	.. ..	1 40	.. ..	.. ..
12 50	10 ..	4 ..	3 50	3 25	.. ..	7 ..	6 ..	.. 36	.. 27	.. ..	1 60	1 30	1 40	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 25	7 50	3 32	2 45	2 90	2 75	7 90	5 95	.. 40	.. 36	.. ..	1 65	1 28	1 25	1 32	1 68	.. 80	.. 80
10 ..	8 50	2 95	2 65	2 50	2 25	5 50	4 63	.. 40	.. 32	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 35	1 40	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	4 ..	3 50	6 50	5 50	.. 40	.. 35	.. 30	1 50	1 30	1 50	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
7 81	.. ..	2 02	.. ..	.. ..	3 52	5 36	4 43	.. 41	.. 30	.. 21	1 39	1 22	1 55	1 35	1 30	1 30	1 25
9 ..	8 ..	2 60	2 40	4 ..	3 20	6 80	5 60	.. 39	.. ..	.. 32	1 41	1 35	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 40	1 10	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 80	3 ..	2 50	6 ..	4 ..	.. 44	.. 40	.. ..	1 40	1 20	1 40	1 30	1 50	1 10	1 10
10 ..	9 ..	4 ..	3 50	4 50	3 75	6 50	6 ..	.. 42	.. 34	.. ..	1 40	1 20	1 40	1 30	1 50	1 20	.. ..
8 ..	6 ..	3 ..	2 60	2 90	2 90	6 ..	5 50	.. 42	.. 38	.. 32	1 65	1 40	1 70	1 50	.. ..	1 35	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Liguria.																	
9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	9 ..	11 ..	7 50	.. 30	.. 28	.. ..	1 20	.. ..	1 70	.. ..	1 20	.. 90	.. ..
9 ..	.. ..	2 90	.. ..	.. ..	5 ..	10 ..	8 ..	.. 45	.. 38	.. ..	1 60	1 40	2 ..	1 60	2 ..	.. ..	1 60
Emilia.																	
8 50	10 50	2 70	1 75	3 50	3 ..	8 50	8 ..	.. 34	.. 21	.. ..	1 43	1 26	1 90	.. 90	.. ..	.. 80	.. 85
6 65	6 65	3 ..	2 75	3 50	3 50	8 80	7 80	.. 33	.. 30	.. 24	1 70	1 40	1 55	.. 95	1 15	.. 95	.. ..
7 20	.. ..	2 80	.. ..	4 30	3 30	9 50	8 ..	.. 34	.. 31	.. ..	1 70	1 40	1 50	1 10	1 20	1 ..	1 ..
7 85	8 10	2 30	2 85	4 ..	2 90	8 75	8 25	.. 34	.. 29	.. ..	1 60	1 30	1 47	1 29	1 35	1 29	1 29
10 ..	8 ..	3 25	2 25	1 87	.. ..	6 25	.. ..	.. 40	.. 35	.. ..	1 50	1 ..	1 65	1 35	1 50	1 25	.. ..
.. ..	.. ..	1 70	2 25	3 25	.. ..	6 25	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 42	1 32	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 75	2 75	2 25	6 50	5 ..	.. 45	.. 35	.. ..	1 80	1 60	1 10	1 60	1 60	1 50	.. ..
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 50	2 90	7 ..	6 50	.. 36	.. 26	.. ..	1 60	1 50	1 50	1 50	1 35	1 20	1 20
Marche e Umbria.																	
5 85	.. ..	2 30	1 80	3 50	3 ..	5 50	5 ..	.. 33	.. 29	.. ..	1 62	.. ..	.. ..	1 23	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	7 50	1 60	2 50	6 ..	5 ..	6 ..	5 25	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 20	1 50	1 05	1 05	.. 90	.. ..
6 25	6 75	2 85	3 ..	4 60	3 50	7 75	5 25	.. 25	.. 23	.. ..	1 50	1 ..	.. ..	.. ..	.. 90	.. 75	.. ..
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 50	.. 35	.. 26	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 05	.. ..	.. 75	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Toscana.																	
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 50	5 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 80	1 50	1 50	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
7 50	6 50	3 30	3 ..	3 62	.. ..	7 50	6 ..	.. 30	.. 27	.. ..	1 65	1 [illegible]	.. ..	1 50	1 50	1 ..	1 50
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 33	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	4 20	.. ..	11 50	10 50	.. 45	.. 39	.. 33	2 25	1 95	.. ..	2 ..	1 45	1 80	2 ..
5 94	4 ..	1 70	.. ..	5 50	4 ..	7 ..	6 ..	.. 26	.. 24	.. ..	1 47	.. ..	.. ..	.. ..	.. 80	.. ..	.. ..
7 50	7 25	2 ..	1 80	4 58	3 50	7 50	7 25	.. 30	.. 28	.. ..	1 60	1 50	.. ..	1 15	1 20	.. ..	1 10
9 50	3 30	1 50	.. 90	3 50	2 10	5 50	5 ..	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 20	1 50	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(*Segue*) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.
	REGIONE VIII. —												
46	Roma	21 70	20 82	49 ..	45 50	18 75	18 25	15 25	15 ..	33 06	33 ..	112 ..	100 ..
	REGIONE IX. —												
47	Teramo	20 77	20 ..	.. ..	.. ..	19 45	19 09	.. ..	.. ..	44 ..	34 ..	89 ..	81 ..
48	Chieti	19 ..	17 ..	54 ..	41 ..	15 ..	14 ..	.. ..	.. ..	40 ..	35 ..	.. ..	.. ..
49	Aquila	25 40	24 ..	.. ..	.. ..	15 65	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	Campobasso	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
51	Foggia	21 70	21 ..	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	15 ..	14 50	.. ..	.. ..	105 08	.. ..
52	Barletta	22 80	22 30	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	17 85	.. ..	18 ..	17 ..	95 ..	85 ..
53	Bari	20 ..	19 ..	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	15 ..	14 ..	35 ..	30 ..	100 ..	85 ..
54	Lecce	21 30	21 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	15 10	.. ..	22 50	17 50	94 50	81 50
	REGIONE X. —												
55	Maddaloni (*Caserta*)	21 99	21 04	.. ..	.. ..	16 97	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	Napoli	21 ..	18 50	37 ..	33 ..	15 97	15 47	20 80	19 80	30 ..	20 ..	128 ..	110 ..
57	Benevento	20 53	18 75	.. ..	.. ..	13 75	.. ..	17 85	.. ..	33 ..	28 ..	122 ..	103 ..
58	Avellino	16 50	16 ..	.. ..	.. ..	12 48	11 50	.. ..	.. ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
60	Genzano (*Potenza*)	18 70	18 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	18 ..	.. ..	35 ..	30 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	22 10	20 40	44 90	34 90	17 86	17 ..	17 34	15 85	44 ..	34 ..	116 ..	109 ..
62	Catanzaro	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
63	Reggio di Calabria	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	17 50	16 ..	18 ..	.. ..	40 ..	30 ..	92 27	88 ..
	REGIONE XI. —												
64	Palermo	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
65	Messina	20 50	19 ..	32 50	29 ..	16 ..	.. ..	15 50	.. ..	20 ..	18 ..	90 ..	70 ..
66	Catania	18 91	18 52	28 ..	26	.. ..	.. ..	18 ..	.. ..	20 ..	12 ..	83 50	80 50
67	Siracusa	19 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	Caltanissetta	16 ..	15 ..	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	100 ..	90 ..
69	Girgenti	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
70	Trapani	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE XII. —												
71	Cagliari	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	28 ..	23 ..	150 ..	130 ..
72	Sassari	17 83	17 13	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	100 80	97 20
	Mercuriali delle settimane precedenti non												
70	Trapani (25 ebbraio al 3 marzo)	22 77	21 23	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	14 85	.. ..	27 36	19 24	71 68	.. ..
38	Foligno (4-10 marzo)	20 79	.. ..	47 60	42 60	18 12	15 22	22 ..	.. ..	34 ..	.. ..	123 90	116 60
59	Salerno (4-10 marzo)	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
63	Reggio Calabria (4-10 marzo.	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	17 50	16 ..	18 ..	.. ..	40 ..	30 ..	92 27	88 ..
70	Trapani 4-10 marzo	22 77	21 23	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	14 85	.. ..	27 36	19 24	71 68	.. ..

CONCLUSIONI.

Cereali: Nuovi aumenti di prezzo furono segnalati nelle granaglie ed i più importanti si verificarono sui seguenti mercati:

Il *frumento* rincarò a Carmagnola, Alessandria, Pavia, Como, Brescia, Verona, Parma, Bologna, Ravenna, Pesaro, Firenze, Roma, Aquila, Napoli (1ª qualità) e Benevento.

Il *granturco* salì di prezzo ad Alessandria, Vercelli, Pavia, Milano (2ª qualità), Brescia, Noale; Padova (1ª qualità), Genova, Reggio Emilia, Ravenna, Pesaro, Pisa, Firenze e Teramo: scemò di prezzo sul solo mercato di Vicenza; sul mercato di Modena, mentre la 1ª qualità rincarò, la 2ª discese di prezzo.

L'*avena* ebbe rincaro a Carmagnola, Conegliano, Noale, Genova (2ª qualità), Reggio Emilia, Pesaro e Firenze: rinvili sulle piazze di Bergamo, Verona e Napoli.

Il prezzo del *riso* si mantenne invariato: si ebbe solo un rincaro nella 1ª qualità sul mercato di Vicenza.

Vino: Salì di prezzo sui mercati di Pavia, Conegliano, Genova e Jesi (1ª qualità): rinvili a Benevento.

del pane in 72 mercati del Regno, dall'11 al 17 marzo 1895.

CARBONE DI LEGNA (per quintale) forte L. C.	CARBONE DI LEGNA dolce L. C.	LEGNA DA ARDERE (per quintale) forte L. C.	LEGNA DA ARDERE dolce L. C.	PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale) da foraggio L. C.	PAGLIA da lettiera L. C.	FIENO (per quintale) 1ª qual. L. C.	FIENO 2ª qual. L. C.	PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma) 1ª qual. L. C.	PANE DI FRUMENTO 2ª qual. L. C.	PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.) L. C.	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma) BOVINA 1ª qual. L. C.	BOVINA 2ª qual. L. C.	SUINA L. C.	OVINA Castrato L. C.	OVINA Agnello L. C.	OVINA Pecora L. C.	OVINA Ariete L. C.
Lazio.																	
7 45	7 15	.. ..	.. ..	2 35	.. 90	4 12	3 85	.. 40	.. 30	.. ..	1 80	1 50	.. ..	.. ..	1 80	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
6 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 27	.. ..	1 50	1 20	.. ..	.. ..	.. 80	.. ..	.. ..
8 ..	.. ..	3 ..	.. ..	4 25	3 75	.. ..	.. ..	.. 29	.. 24	.. ..	1 50	1 05	1 10	1 ..	1 ..	.. 60	.. 60
6 ..	5 50	2 10	2 ..	4 ..	.. ..	9 ..	8 50	.. 34	.. 24	.. ..	1 80	1 60	1 50	.. 95	.. 85	.. 70	.. 85
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. 18	1 90	1 30	1 50	1 30	1 ..	.. 90	.. 90
.. ..	9 ..	.. ..	3 ..	4 50	2 50	.. ..	.. ..	.. 36	.. 28	.. ..	2 ..	1 70	1 30	1 20	1 10	1 10	.. ..
8 ..	7 ..	3 ..	2 ..	4 ..	3 ..	12 ..	11 ..	.. 32	.. 28	.. ..	1 90	1 70	1 40	1 40	1 20	1 10	1 10
9 ..	8 ..	1 80	.. ..	4 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 24	.. 16	2 20	1 70	1 30	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 27	.. 21	.. 15	1 73	1 63	1 33	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 70	4 20	7 10	.. ..	.. 38	.. 30	.. 20	2 ..	1 60	1 40	1 20	1 30	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 28	.. 22	.. ..	1 65	1 30	1 25	1 20	1 ..	.. 70	.. ..
8 50	7 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	5 ..	.. 30	.. 24	.. ..	1 70	.. ..	1 25	1 10	1 10	.. 80	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
.. ..	6 50	.. ..	2 20	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 28	.. 26	.. ..	1 80	1 20	1 10	.. 80	.. 90	.. 70	.. 70
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
6 50	6 50	2 25	.. ..	6 50	6 ..	8 ..	.. ..	.. 34	.. 30	.. 24	2 30	2 ..	1 10	.. 90	.. 90	.. ..	.. ..
Sicilia.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	3 ..	2 15	5 ..	5 ..	7 50	6 ..	.. 40	.. 36	.. ..	2 ..	1 75	1 75	1 25	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 35	.. 29	.. ..	2 29	2 12	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. ..	2 10	1 95	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	9 ..	2 50	4 50	3 50	3 50	6 ..	5 50	.. 36	.. 28	.. ..	2 20	1 60	1 50	1 20	1 ..	1 10	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
7 ..	6 ..	.. ..	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 35	.. 25	1 25	1 13	1 50	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
.. ..	7 50	.. ..	1 37	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 25	.. ..	1 25	.. ..	.. 95	.. ..	.. 68	.. ..	.. ..
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																	
.. ..	8 85	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 36	.. ..	2 50	1 80	1 85	.. ..	1 40	.. ..	.. ..
5 ..	.. ..	2 90	1 70	3 35	.. ..	7 23	5 93	.. 33	.. 27	.. ..	1 35	.. ..	.. ..	1 20	1 05	.. 60	.. ..
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	.. ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 20	1 90	1 40	1 40	1 10	.. 90	1 10
6 50	6 50	.. ..	6 50	6 ..	8 ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. 30	.. 24	2 30	2 ..	1 10	.. 90	.. 90	.. ..	.. ..
.. ..	8 85	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 36	.. ..	2 50	1 80	1 85	.. ..	1 40	.. ..	.. ..

Combustibili : Il *carbone* ribassò di prezzo a Bergamo per la qualità forte ed a Sassari.

La *legna* di qualità forte rincarò a Verona.

Foraggi : Il *fieno* salì di prezzo sulle piazze di Vercelli, Bergamo, Noale (2ª qualità) e Parma : rinvilì a Cremona.

La *paglia* rincarò a Bergamo e Parma.

Carni : La carne *bovina* crebbe di prezzo a Jesi (2ª qualità), Firenze, Teramo (2ª qualità) e Caltanissetta.

La carne *suina* discese di prezzo a Verona e Sassari.

La carne di *agnello*, scemò di prezzo a Firenze e Sassari : sul mercato di Verona, mentre la carne di *agnello* segnalò rincaro, quelle di *pecora* ed *ariete* ribassarono di prezzo.

Pane : Due soli mercati, Reggio Emilia e Teramo, segnalarono aumento di prezzo di una certa entità, però in altre piazze si verificarono lievi aumenti che raggiunsero appena un centesimo per chilogramma.

MINISTERO
DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Grasselli Libero, notaro residente nel comune di Rivalta d'Adda, distretto di Cremona, è traslocato nel comune di Casalbuttano, distretto di Cremona.

Barilà Giuseppe, notaro residente nel comune di Jacurso, distretto di Nicastro, è traslocato nel comune di Cortale, stesso distretto.

Spolverini Raniero, nominato notaro colla residenza nel comune di Canino, distretto di Viterbo, con Regio decreto 12 luglio 1894, registrato alla Corte dei conti il 6 agosto successivo, è dichiarato decaduto dalla carica di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Canino.

Bianchini Carlo, nominato notaio colla residenza nel comune di Vaglia, distretto di Firenze, con Regio decreto 4 agosto 1894, registrato alla Corte dei conti il 25 stesso mese, è dichiarato decaduto dalla carica di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Vaglia.

Valentini Vincenzo, nominato notaro colla residenza nel comune di Campogalliano, distretto di Modena, con regio decreto 15 febbraio 1894, registrato alla corte dei conti il 27 stesso mese, è dichiarato decaduto dalla carica di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Campogalliano.

Con decreto ministeriale del 21 marzo 1895:

È concessa:

al notaro Lupo Pietro, una proroga, sino a tutto il 6 giugno prossimo venturo, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Brusasco;

al notaro Fiandaca Antonino, una proroga sino a tutto il 12 ottobre prossimo venturo, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Ficarazzi;

al notaro Rotondaro Francesco, una proroga sino a tutto il 12 ottobre prossimo venturo, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Pomigliano d'Arco.

Successioni di italiani morti all'estero
pervenute al Ministero di Grazia e Giustizia
dal 1° al 15 marzo 1895

Saldo Raffaele di Innocenzo, nato a Pieve di Teco, morto il 12 febbraio 1895 a Marsiglia.
Ammontare della successione: Passivo.

Faga Mattia di Domenico, nato a Vische (Torino), morto il ? a Rosario.
Ammontare della successione: Pesos 100.

Tolesio Francesca, nata a Cotrone, morta il 13 gennaio 1894 ad Alessandria d'Egitto.
Ammontare della successione: In oro L. 80,10.

Cernetig Valentino fu Stefano, nato a S. Leonardo (Udine), morto il 13 agosto 1894 a Bumbesti de Fin (Rumania).
Ammontare della successione: In oro L. 84.

Bugan Gabriele, nato a Soccisa (Pontremoli), morto il 17 settembre 1891 a Medaridge (Beirut).
Ammontare della successione: In oro L. 95,83.

Vajani Ernesto fu Giuseppe, nato a Sesto Cremonese, morto il 31 dicembre 1894 a Londra.
Ammontare della successione: L. 90.65.

Guldera Giovanni, nato a Piana dei Greci, morto il 22 marzo 1892 a Tunisi.
Ammontare della successione: L. 3,60.

Maffiodo Antonio, morto il 16 marzo 1892 a Tunisi.
Ammontare della successione: L. 2,10.

Fabris Giovanni fu Pietro, nato a Traverio (Spilimbergo), morto il 9 settembre 1894 a Brod (Bosnia).
Ammontare della successione: L. 7,77.

Asta Antonio di Luigi, nato a S. Vincenzo la Costa (Cosenza), morto il 30 dicembre 1893 a Stato di Mines (Geras).
Ammontare della successione: L. 91,83.

Cacciabue Lorenzo, nato a Masio Alessandria, morto il 22 novembre 1894 a S. Nicolas (Argentina).
Ammontare della successione: L. 731,62.

Brandalise Dionisio, nato a Pontremoli, morto il 12 settembre 1891 ad Ain-Sofar (Beirut).
Ammontare della successione: In oro L. 213,25.

Deghetto Giuseppe, nato a Barca (Cadore), morto il 17 luglio 1894 a Smaida (Rumania).
Ammontare della successione: In oro L. 81,70.

Torchia Giuseppe, nato a Catanzaro, morto il ? ad Alessandria d'Egitto.
Ammontare della successione: In oro L. 57,46.

Terrazzini Rosa, nata a Villalba (Caltanissetta), morta il 19 aprile 1891 a Tunisi.
Ammontare della successione: L. 2,40.

Benoni Ottavio, nato a Chiampo, morto il 27 agosto 1893 a Buzen.
Ammontare della successione: Franchi 5,90.

Lentini Francesco, nato a Lauria, morto il 15 novembre 1894 a Porto Rico.
Ammontare della successione: Pochi effetti d'uso.

Pinotti Paolo, nato a Vaglio (Pavullo), morto il 27 dicembre 1894 a Ohio.
Ammontare della successione: Un libretto di deposito e L. 30,59.

Carducci Vincenzo di Rocco, nato a Pratola Peligna, morto il 15 febbraio 1895 a Guyotville (Algeri).
Ammontare della successione: Un credito di L. 60.

Vassallo Pietro fu Carlo, nato a Roma, morto il 17 gennaio 1895 a Smirne.
Ammontare della successione: Non precisata.

Barletta Domenico; nato a Guardavalle (Catanzaro), morto il 15 gennaio 1895 a Tunisi.
Ammontare della successione: L. 0,75.

Barbieri Angelo, nato a Saluggia (Novara), morto il ? febbraio 1889 a Philippeville.
Ammontare della successione: L. 157,40.

D'Aleo Salvatore, nato a Sancipirello (Palermo), morto l'8 dicembre 1893 a Tunisi.
Ammontare della successione L. 1,40.

Cefalia Giorgio, nato a Piana dei Greci, morto il 7 novembre 1892 a Tunisi.
Ammontare della successione: L. 0,75.

Pardo Anna, nata a Sancipirello, morta il 30 aprile 1891 a Tunisi.
Ammontare della successione: L. 0,60.

Perfetti Vincenzo, nato a Rossano (Cosenza), morto il 2 settembre 1894 a S. Paulo.
Ammontare della successione: Un orologio e L. 118,78.

Mollica Salvatore, nato a Patti (Messina), morto il 17 febbraio 1894 a Tunisi.
Ammontare della successione: L. 3,10.

Massei Angelo, nato a Camporgiano, morto il 30 settembre 1894 ad Ain Draham (Tunisi).
Ammontare della successione: L. 2,95.

Locatelli Giuseppe, nato a Cunardo (Como), morto il 22 ottobre 1890 a Mustafà (Algeri).
Ammontare della successione: L. 33,10.

Rizzo Gius. o Ganci Concetta, nato a Bolognetta (Palermo), morto il 6 agosto 1893 a Tunisi.
Ammontare della successione: in oro, L. 6,10.

Gerusa Ciro, nato a Cremona, morto il 4 ottobre 1891 a Tebussuk (Tunisi).
Ammontare della successione: in oro, L. 6,90.

Fantini Olimpia fu Carlo, nata a Torino, morta il 26 febbraio 1890 ad Algeri.
Ammontare della successione, un libretto postale e L. 42,50.
Pesce Antonio di Giovanni, nato a Vado, morto il ? novembre 1893 a Conception.
Ammontare della successione: L. 131,31.
Pizzanelli Ignazio fu Salvatore, nato a Macchiagodena (Campobasso), morto il 6 ottobre 1891 a Campinas (S Paulo).
Ammontare della successione: L. 1297,45.
Valenza G. Battista, nato a Pantelleria, morto il 2 dicembre 1893 a Tunisi.
Ammontare della successione: L. 0,65.
Rinaldi Ferdinando, nato in Lombardia, morto il 30 giugno 1890 in Algeria.
Ammontare della successione: L. 62,40.
Velitro Domenico, nato a Marano Calabro (Cosenza), morto il 24 aprile 1894 a Rio Janeiro.
Agnoli Antonio, nato a Valle di Cadore (Belluno), morto il 29 ottobre 1894 a Tlemcen (Algeria).
Ammontare della successione: L. 17,10.
Barucchi Giovanni fu Giacomo, nato a Cuneo, morto il 3 ottobre 1894 a Tunisi.
Ammontare della successione: L. 0,40.
Cuccia Vincenzo, nato a Piana dei Greci, morto il 25 marzo 1894 a Tunisi.
Ammontare della successione: L. 0,80.
Civitella Pasquale di Domenico, nato a Guardiagrele, morto l'8 marzo 1891 a Costantina.
Ammontare della successione: L. 285.
Chiesa Francesco, nato a Gazzola, morto il 27 gennaio 1890 a Philippeville.
Ammontare della successione: L. 241.
Bertoni Stefano, nato a Villa Pellice, morto il 30 novembre 1893 a Tunisi.
Ammontare della successione: L. 1,50.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso

Colle norme prescritte dal regolamento universitario, approvato co R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla Cattedra di Diritto e procedura penale nella R. Università di Parma.

Le domande in carta bollata da L. 1,20 ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 15 settembre 1895.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti Commissione esaminatrice.

Roma, 26 febbraio 1895.

Il Ministro
G. BACCELLI.

3

È aperto il concorso al posto di Professore di elementi di musica e di armonia nel R. Conservatorio di musica di Milano, con l'annuo stipendio di L. 1400 (millequattrocento).

Il concorso sarà fatto per titoli, ed occorrendo, per titoli e per esami.

Nel caso che la Commissione esaminatrice stimasse necessaria la prova dell'esame, i concorrenti saranno avvisati in tempo utile, a mezzo postale, e sarà ritenuto rinunciante al concorso chi non si presenterà pel giorno stabilito.

L'esame verserà sulle seguenti prove:

1. Armonizzare a quattro voci una melodia;
2. Disporre un basso, senza numeri, a 4 parti;
3. Leggere, a prima vista, un solfeggio parlato col setticlavio;
4. Scrivere sulla lavagna sotto dettatura.

N. B. I compiti 1 e 2 saranno eseguiti, a porte chiuse, sui tem che la Commissione esaminatrice avrà fissati; — i numeri 3 e 4 all'improvviso, davanti la Commissione stessa.

Le domande d'ammissione al concorso dovranno essere presentate al Ministero della Pubblica Istruzione, sopra carta da bollo da L. 1, non più tardi del giorno 30 aprile 1895.

Saranno considerate nulle le domande che arriveranno al Ministero oltre il giorno qui sopra stabilito, e non porteranno, a corredo, tutti i seguenti documenti, debitamente legalizzati:

A) Fede di nascita;
B) Certificato degli studi fatti e diplomi ottenuti;
C) Certificato di buona condotta;
D) Certificato negativo di penalità;
E) Certificato di sana costituzione fisica.

I certificati, di cui alle lettere *C*, *D*, *E*, saranno di data recente, rilasciati, tutt'al più, nello scorso anno 1894.

I concorrenti, in calce alla domanda, indicheranno chiaramente il loro domicilio.

Roma, addì 20 marzo 1895.

Per il Ministro
COSTANTINI.

2

N. 407.

Consiglio Scolastico Provinciale di Vicenza

Avviso di concorso

Inerentemente allo Statuto organico dell'Istituto Dame Inglesi in Vicenza, ed in conformità alle disposizioni contenute nel Dispaccio del Ministero della Pubblica Istruzione in data 19 maggio 1885, è aperto il concorso a tre posti semigratuiti nell'Istituto suddetto, a cominciare dal secondo semestre dell'anno scolastico 1894-95, e per un corso di studi di sette anni, sotto l'osservanza delle seguenti norme:

1. L'istanza di concorso dovrà essere corredata:

A) della fede di nascita della aspirante, la quale non può essere ammessa prima del settimo, nè dopo l'undicesimo anno compiuto;

B) di un attestato medico da cui apparisca essere l'aspirante di sana e robusta complessione ed atta all'ordinario regime dell'Istituto, nonchè di aver subìta con buon esito la vaccinazione;

C) di un attesto scolastico dimostrante aver essa già avuta una prima istruzione elementare e saper leggere e scrivere;

D) dell'obbligazione del padre, o di chi ne fa le veci, di adempiere alle condizioni prescritte nei sottoenunciati articoli 3 e 4.

2. I posti di concorso vengono accordati alle figlie di genitori benemeriti per le opere dell'ingegno o per i servigi prestati nella milizia, nella magistratura e nelle pubbliche amministrazioni, e dovrà perciò corredarsi la domanda dei seguenti allegati:

E) estratto anagrafico della famiglia;

F) dichiarazione della sostanza della famiglia, degli assegni o pensioni dei genitori, dei sussidi graziali dei figli, o se ne abbiano goduti in passato, il tutto convalidato dal Sindaco del luogo;

G) documenti comprovanti la condizione, i servigi e le benemerenze personali del padre.

3. Ogni alunna ammessa nell'istituto deve portare seco il corredo descritto nell'allegato *C* del Regolamento organico.

4. La metà dell'annua retta da corrispondersi è di L. 386 pagabili in due rate semestrali anticipate.

5. Le istanze cogli annessi documenti in carta bollata dovranno

essere dirette al Consiglio Scolastico non piu tardi del 30 aprile a c., avvertendosi che non saranno prese in considerazione e saranno senz' altro restituite quelle mancanti di documenti, o per altro motivo non conformi a quanto si prescrive nel presente avviso.

Vicenza, 19 marzo 1895.

Il Provveditore agli Studi
PAOLO LIOY.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Secondo notizie che giungono da Shangai, la prima conferenza tra Li-Hung-Chang, ed i plenipotenziari giapponesi, non avrebbe avuto nessun risultato. L'Ambasciatore chinese avrebbe domandato la conclusione di un armistizio, per evitare uno spargimento di sangue, oramai inutile. Il conte Ito e il visconte Mutsu avrebbero risposto che la cessazione delle ostilità non poteva aver luogo senza un compenso per le armi giapponesi, ed avrebbero suggerito che la China consegnasse loro Shan-Hai-Kuan, la città di Petchili, ove la grande muraglia raggiuge il litorale, ed altri punti del golfo, probabilmente Taku, all' ingresso di Petchili.

Il plenipotenziario chinese, avrebbe dichiarato che, a questo prezzo, l'armistizio era troppo costoso. Si procedette quindi all'esame dell' indennità di guerra che, secondo le voci che corrono, i plenipotenziarii giapponesi avrebbero fissata a 700 milioni di *taels*. Il pagamento si farebbe in rate, in parecchi anni, e i vincitori occuperebbero un certo numero di città chinesi, a garanzia dell'esecuzione del trattato.

Altre voci dicono che il Giappone reclama la cessione della Manciuria, l'occupazione di Pechino, fino al pagamento completo dell' indennità di guerra, e la firma della pace nella capitale del Celeste Impero.

È inutile aggiungere, nota giustamente il *Journal des Débats*, che bisogna accogliere questa notizia con ogni riserva.

Per il momento i negoziati sono sospesi, e non potranno essere ripresi se non quando il Vicerè di Petchili si sarà interamente ristabilito.

***

Una lettera diretta da Tokio al *New-York Herald* contiene le seguenti informazioni sui prestiti contratti dal governo giapponese dal principio della guerra.

Nel settembre 1894, il Parlamento imperiale votava per le spese della guerra 150 milioni di yen (375 milioni di franchi). D'allora il Giappone ha emesso un prestito di 30 milioni di yen e un'altro di 50 milioni.

I sottoscrittori hanno diggià pagato 28 milioni di yen su questi due ultimi prestiti; il rimanente deve essere versato prima della fine di giugno.

Ora si contrarrà un'altro prestito di 100 milioni di yen, ma sembra impossibile, secondo il corrispondente del citato giornale, che esso possa essere contratto all'interno, come quelli che l'hanno preceduto; il Giappone si vedrà costretto a ricorrere a capitalisti esteri.

***

Da qualche giorno si parla, a Costantinopoli, della riunione prossima di una Conferenza incaricata di risolvere le difficoltà dell'Armenia. Di questa Conferenza farebbero parte i sei ambasciatori accreditati presso la Corte del Sultano ed i rappresentanti del governo ottomano. Vi si discuterebbero le riforme giudicate necessarie nei vilajet asiatici, teatro dei recenti disordini.

Ciò che dà una certa verosimiglianza a questa notizia, osserva l'*Indépendance belge* è il fatto che delle frequenti conferenze hanno luogo tra sir Philip Currie, ambasciatore d'Inghilterra, il signor Cambon, ambasciatore di Francia, ed il signor De Nelidoff, ambasciatore di Russia, i quali avrebbero l'incarico di preparare il lavoro della futura Conferenza nelle sue grandi linee.

Dicesi pure che questi tre ambasciatori che sono stati invitati a pranzo dal Sultano, uno alla volta, in occasione del Ramazan, hanno trovato nel Sovrano delle disposizioni molto concilianti, ciò che agevolerebbe l'opera diplomatica di cui è parola. Il piano delle riforme non è ancora noto; a quanto si dice si tratterebbe soltanto di alcune misure di decentramento, propugnate particolarmente dall'ambasciatore inglese secondo istruzioni ricevute dal suo Governo.

Da Londra poi si telegrafa che l'ambasciatore turco in quella città, Rustem pascià, sebbene ancora indisposto, ha avuto una conferenza, appunto a proposito dell'Armenia, col ministro lord Kimberley.

***

I giornali francesi dicono che tutto è calmo al Madagascar, e se non vi fosse lo stato d'assedio e il rincaro dei viveri, non si crederebbe di essere in istato di guerra.

Ecco il proclama che il comandante delle truppe francesi, generale Bienaimé, ha diretto alla popolazione del Madagascar, dopo la presa di Majungo:

« Il governo della repubblica francese non ha potuto ottenere, coi mezzi pacifici, l'osservanza del trattato di protettorato che aveva firmato il 17 dicembre 1885 colla Regina Ranavalo III, ingannata dalla politica subdola del primo ministro, il quale non solo non ha adempiuto al suo impegno di trattare con benevolenza i Sakalari e gli Antakari, ma li ha, invece molestati trucidando i più devoti. La Francia commossa dalle vostre sofferenze, riprende oggi i suoi diritti e viene in vostro soccorso. Voi potete fare assegnamento sul suo appoggio.

« Venite francamente a noi e voi troverete all'ombra della nostra bandiera aiuto e protezione. I vostri costumi, i vostri usi, le tombe dei vostri antenati, le vostre proprietà, le vostre donne ed i vostri figli saranno rispettati.

« Al regime tirannico sotto il quale avete vissuto fino ad oggi verrà sostituito un regime di libertà. Venite da noi con fiducia che dopo di avervi aiutati a scuotere il giogo che vi opprime, vi daremo i beneficii della pace e della civiltà. È il governo della repubblica francese che vi fa queste promesse per mezzo mio. Esso è deciso di fare tutti i sacrifici per realizzarli ».

***

La *Correspondencia* di Madrid, del 27 marzo, pubblica la seguente nota ufficiosa:

« Alcuni giornali esteri annunziano che il governo spagnuolo è sul punto di contrarre un prestito. Noi possiamo assicurare che il ministro delle finanze, il quale ha il convincimento che la situazione finanziaria del Tesoro è molto soddisfacente, non ha pensato e non pensa affatto di fare un'operazione di credito di cui non ha alcun bisogno.

« Se, in avvenire, il ministro credesse opportuna una siffatta

operazione, esso sottoporrebbe la questione al Consiglio dei ministri, lasciando a quest'ulimo la cura di prendere una decisione e di presentarla al Parlamento.

« Per ora la voce corsa è destituita di ogni fondamento ».

***

Un telegramma da Filadelfia, al *Times*, dice che in varie città degli Stati Uniti, e specialmente a Nuova York ed a Filadelfia si formano delle Associazioni per venire in soccorso ai ribelli di Cuba, che godono tutte le simpatie nella maggior parte degli Stati dell'Unione.

IL MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE NEL 1892

La Direzione Generale della Statistica ha ultimamente pubblicato il movimento dello Stato Civile, avvenuto in Italia durante l'anno 1892, con qualche accenno sull'anno 1893.

Da esso togliamo i seguenti dati statistici, che ne sembrano molto interessanti:

I matrimoni verificatisi in detto anno, ascesero a 220,572, cioè il 7,49 per ogni 1000 abitanti. Furono in aumento nelle Calabrie 9.43\|1000, negli Abruzzi e Molise (8.68), nell'Umbria (9.47); vengono poscia, per ordine di diminuzione, la Basilicata, la Sardegna, il Lazio, la Campania, le Puglie, la Sicilia, l'Emilia, la Lombardia, il Veneto, il Piemonte (6.84), e la Liguria (6.59).

I mesi in cui si contraggono meno matrimoni sono quelli di luglio (687) ed agosto (707); il massimo avviene in febbraio (1670), novembre (1245), gennaio (1131) e dicembre (1112).

L'istruzione elementare degli sposi sembra svilupparsi dopo il 1871. In quell'anno il 21,12 degli sposi soltanto firmarono l'atto nuziale; nel 1892 si raggiunse la cifra di 37,38 su 100.

Proporzionatamente l'istruzione progredisce più nelle donne che negli uomini; 22,05 atti di matrimoni, su cento, furono firmati dai mariti nel 1872 e 22,38 nel 1892, mentre che 2,78 furono firmati dalle donne nel 1872 e 4,52 nel 1892.

Quanto all'età, sopra 10,000 sposi del regno, nel 1892, 51 erano nati nel 1874 o più tardi — 243 nel 1873-72 — 4058 nel 1871-74 — 2535 nel 1865-62 — 1367 nel 1861-57 — 646 nel 1856-52 — 400 nel 1851-47 — 271 nel 1846-42 — 173 nel 1841-37 — 112 nel 1836-22 — 138 prima del 1832.

Gli Abruzzi e Molise, le Calabrie, la Campania danno un numero più forte di giovani sposi.

Le ragazze si maritano presto in Sicilia, in Calabria e nella Basilicata. Nel complesso del regno, nel 1892, la maggior parte delle spose erano nate nel periodo del 1875-70, ossia 4163 sopra 10,000.

Le nascite ascesero nel 1892 ad 1,110,537 ossia il 36,37 ogni 1000 abitanti. Sono le Puglie che danno il maggior numero di nascite (42,49), in appresso le Calabrie (41,06), gli Abruzzi e Molise (39,61), le Marche (39,10), la Sicilia (38,90), la Basilicata (38,12), l'Umbria (36,44), l'Emilia (36,12), la Toscana (35,55), la Lombardia e la Sardegna (34,45), e il Piemonte (30,17).

Il rapporto di 106 maschi nati sopra 100 femmine sembra stabile. Dal 1872 al 1893 non variò che nel 1874 in cui nacquero 107 maschi sopra 100 femmine.

Se si vuol distinguere fra le nascite legittime e le illegittime, si trova nel 1875, su 100 nascite, 6,95 fanciulli illegittimi ed abbandonati. Ma questo rapporto cambia, fino al 1883, in favore degli illegittimi che arrivano a 7,75 e tendono poscia a diminuire fino a 7,02 nel 1892 e 6,89 nel 1893.

Il numero dei fanciulli illegittimi è assai diminuito dalle legittimazioni. Nel 1892, il totale fu del 77,956, ma 45,690 furono riconosciuti da almeno uno dei genitori.

Nello stesso anno sopra 21,552 figli naturali legittimi, 21,301 lo devono al matrimonio dei genitori avvenuto dopo la loro nascita.

Un fenomeno che merita d'attirare l'attenzione, è l'aumento continuo dei fanciulli nati morti, il cui numero, con leggiere oscillazioni, cresce progressivamente dal 1872, nel quale si contò il 2,81 su 100 nascite; si raggiunse la cifra di 3,87 nel 1892 e di 3,93 nel 1893.

Il rapporto fra il numero delle nascite, compresi i nati morti, e la popolazione dell'Italia, fu di 3,78\|1000 nel 1892.

La *mortalità* fu di gran lunga inferiore alle nascite, giacchè i decessi constatati ascesero nel 1892 a 792,779, ossia il 26,29\|1000, e tale diminuzione è segnalata ancora maggiore nel 1893, nel quale anno i morti ascendono a 776,704.

Le regioni che hanno la media inferiore di mortalità sono il Veneto (25,16) e il Piemonte (23,94); la più alta gli Abruzzi e Molise (30,45).

Sopra 100 nascite i decessi furono meno numerosi del 1892, nel Veneto (64), in Sicilia (66), nelle Puglie e Calabrie (68); mentre che l'eccedenza delle nascite sui decessi ha il suo minimum nella Basilicata ed Emilia (80), Piemonte (79).

La media del regno è 72, ma essa oscilla leggermente di anno in anno, offrendosi un maximum nel 1880 (91) e un minimum nel 1889 (47).

Come per le nascite, i maschi pagarono un più forte tributo di decessi.

Sopra 100 decessi di donne, vi dovrebbero essere 106 decessi di uomini, ma bene spesso havvi squilibrio per causa dell'emigrazione.

Questa disparità s'accentua dopo il 1881 al punto che, per 100 decessi di donne, vi sono spesso 102 decessi di uomini, come nel 1885, 1883 e 1891; a 103 come nel 1892.

Importante è la statistica dei morti per sesso e stato civile.

Nel 1892 il numero dei celibi al disotto di anni 15 fu di 403, 388 (209, 238 maschi e 194,154 femmine); quello dei celibi al disopra di 15 anni di 88,031 (47,377 maschi e 40,651 femmine); quello degli sposi di 183,204 (101,713 maschi e 81,491 femmine); quello dei vedovi di 126,733 (47,141 maschi e 79,727 femmine). quello di persone di stato civile ignoto di 1283 (930 maschi e 333 femmine).

Si constata una notevole diminuzione nella mortalità dei fanciulli. Su 1000 che non avevano superato il primo anno, 203 morirono nel 1877, e 97 nel 1893.

Mettendo a paragone le nascite con i morti si ha che nel 1892 la popolazione italiana si accrebbe di 317,758 persone.

IL PREMIO DELLA R. ACCADEMIA NEERLANDESE

Diamo, nel testo originale, il rescritto col quale quella Accademia conferiva al prof. Pascoli di Livorno, il premio pel miglior componimento poetico latino:

Academia Regia Disciplinarum Nederlandica.

In conventu ordinis Litterarii qui hoc anno habitus fuit a. d. V. Id. Mart, inter duodecim opuscula quae oblata fuerant, judices unanimi consensu praemium Hoeufftianum tribuerunt egregio carmini de formicarum vita, quod *Myrmedon* inscriptum erat. Aperta scidula nomen prodiit poetae *Joannis Pascoli*, Liburnensis.

Itidem laude digna visa sunt carmina inscripta: *Ad Ferd. Lessep-*

sum, Lycoris et *Erinna.* Hæc quoque legati Hœufftiani sumtibus edentur, si poetæ veniam dederint scidulam suam aperiendi.

C. B. Spruijt
Ordinis litterarii h. t. ab. actis.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Pel 25° anniversario della liberazione di Roma. — Ieri nel pomeriggio, nel palazzo di Belle Arti, si adunò la Commissione esecutiva per i festeggiamenti in occasione del 25° anniversario della liberazione di Roma.

Presiedeva il generale Menotti Garibaldi.

La Commissione prese in esame le varie proposte presentate dalla sottocommissione per i festeggiamenti, ed approvò le seguenti:

— Inaugurazione di una colonna commemorativa del 25° anniversario presso la breccia di porta Pia.

— Feste popolari campestri nei locali del tiro a segno nazionale.

— Apoteosi di Roma italiana (grandiosa festa notturna sul Tevere).

— Illuminazione del Pincio, Gianicolo, Villa-Borghese, Aventino, e illuminazione speciale della grande platea archeologica.

— Inaugurazione, nell'aula massima del Campidoglio, di un busto in onore di M. Caetani.

— Esecuzione di un inno nazionale in località adatta.

— Accensione della girandola, anzichè nel giugno, sostituendo al Pincio l'altura di Monte Mario.

— Apertura del teatro Argentina con grande spettacolo.

— Grandiosa festa notturna storica.

— Gara pirotecnica al Pincio.

Le feste avranno principio il 20 settembre e termineranno il 2 ottobre.

Per la tomba di Vittorio Emanuele. — La presidenza dell'Associazione fra i veterani 1848-49 comunica:

« Nel congresso dei veterani 1848-49, tenutosi testè a Milano in occasione dello scoprimento del grande ricordo ai caduti nelle cinque gloriose giornate, venne approvata la proposta del Comizio di Roma di ammettere, come aggregati, ai comitati dei veterani 1848-49 i superstiti delle campagne 1859, 1860-61 che ne faranno domanda a tenore delle norme sancite per i Comizi dei veterani suddetti. Quei signori pertanto che intendessero essere ascritti all'onore di prestar servizio di guardia alla tomba del Gran Re Vittorio Emanuele, dovranno far pervenire le loro domande, corredate dei documenti che comprovino aver essi fatto le campagne 1859, 1860-61 tanto nel regio esercito che nei corpi franchi e di volontari, sia alla sede di Roma, posta in via della Minerva (Archetto, 20), sia presso i presidenti delle Società militari cui appartengono, che le trasmetteranno alla presidenza del Comizio centrale romano, sia alle presidenze dei comitati regionali, se i richiedenti dimorano nelle giurisdizioni di essi che sono: Torino, Genova, Milano, Venezia, Napoli, Firenze, Sassari e Palermo.

« Le domande saranno redatte in carta libera, ed i documenti autenticati sia dalle autorità militari che civili.

« Presso la segreteria del Comizio poi sono ostensibili le norme occorrenti per l'aggregazione e gli oneri da contrarsi dagli ammessi. »

Terremoto. — Ieri a Reggio di Calabria, alle ore 16 ed alle ore 18 sono state avvertite scosse sensibili di terremoto.

Si verificò pure alle ore 11 un'altra scossa con rombo, maggiormente sentita a Seminara, Sinopoli e Bagnara.

Marina mercantile. — I piroscafi *Duca della Galliera* e *Las Palmas*, della linea La Veloce, giunsero ieri, il primo a Montevideo, ed il secondo a San Vincenzo, donde proseguì per Genova.

Necrologio. — A Milano morì ieri, alle 16,30, il comm. Sighele, procuratore generale presso la Corte d'appello. Egli aveva sostituito il compianto ed assassinato comm. Celli.

Nuova ferrovia. — Scrivono da Bari che i lavori di tracciamento della nuova ferrovia Bari-Locorotondo, della quale già scrivemmo, sono incominciati per cura della nota Società inglese concessionaria, costituitasi col titolo « The subventioned Railway Corporation. » Al primitivo progetto si apporteranno alcune varianti, per le quali la linea anderebbe da Bari a Capurso; qui si biforcherebbe il ramo est toccherebbe Noicattaro, Rutigliano, Conversano, Castellana; il ramo ovest avrebbe per stazioni Loseto-Valenzano, Canneto, Montrone, Casamassima, San Michele di Bari. I due rami si riunirebbero a Putignano, donde la linea procederebbe per Noci, Alberobello e Locorotondo. Sembra si vogliano allacciare Carbonara e Ceglie e risparmiare qualche chilometro di percorso presso Canneto.

Per l'esportazione italiana a Beirut. — Nell'interesse degli esportatori del distretto, la Camera di Commercio rende noto che l'Agenzia Commerciale italiana in Beirut informa di aver ottenuto dal R. Governo, il trasporto gratuito fino ad Alessandria d'Egitto, coi vapori della Società di Navigazione Generale Italiana, dei campionari delle merci ad essa diretti, che si riserva di indicare. Inoltre per accordi passati tra l'Agenzia anzidetta ed il Lloyd Austriaco, questi ha concesso la tariffa speciale di favore da Alessandria d'Egitto a Beirut, e di franchi 5 al quintale da Venezia a Beirut, non facendo pagare il nolo per il tratto da Venezia a Trieste. Gli armatori poi, fratelli Capellino ed i fratelli Calcagno di Genova, i quali coi loro vapori compiono viaggi diretti da Genova a Beirut, toccando a richiesta Napoli, Messina e Catania, hanno dichiarato che per favorire lo sviluppo dei nostri traffici con la Siria e la Palestina, trasporteranno i campioni diretti a quell'Agenzia a franchi 1,50 per quintale.

Emigrazione in Serbia ed in Bulgaria. — La R. Legazione in Belgrado ha riferito al Ministero degli Esteri che giungono colà, col proposito di trovar lavoro, o di recarsi a cercarne in Bulgaria, numerose comitive d'operai, provenienti dalle provincie venete.

Ora è da avvertire che in nessuno degli Stati predetti si stanno compiendo lavori pubblici di tale importanza da offrire occupazione a nuovi immigranti, essendo più che sufficienti, per le opere in corso, gli operai che già si trovano sul posto.

ESTERO.

Il Vice Re di Petchili Li-Hung-Chang. — Fu pubblicato testè in Inghilterra dal sig. E. Norman un libro molto interessante dei viaggi da lui fatti nell'estremo Oriente.

In detto libro si narra di una udienza che durante il suo soggiorno a Tientsin l'autore avrebbe avuto dal Vice Re Li-Hung-Chang, e di questo importante personaggio, inviato a trattar la pace con il Giappone e ferito da un fanatico giapponese, fa il seguente ritratto che pubblichiamo:

Li-Hung-Chang è un puro chinese, e non un Manciù come la dinastia che serve. Per un chinese egli è di alta statura, 1 metro e 80 cent., e nella sua gioventù dovette essere molto robusto.

Il suo viso è uno dei più fortemente modellati che io abbia visto in Cina; non è punto piatto come ordinariamente sono i cinesi, ma ha i tratti nettamente marcati, e le linee sono larghe e profonde. E' una fisionomia che può stare a confronto con quella di qualunque estero. I baffi e la barba grigia non nascondevano nè bocca e nè mento, ma non mi fu possibile il vedere l'espressione generale del suo viso, perchè portava un'enorme paio di occhiali di tartaruga.

Il vicerè vestiva semplicemente per non dire poveramente; egli portava l'usuale cappello rotondo dei cinesi, e un vestito di seta gialla foderato che copriva una tunica di seta grigia Le larghe e lunghe maniche del vestito celavano le sue mani, egli le cavò fuori una o due volte durante la nostra conversazione, una volta per soffiarsi il naso, il che fece nel modo il più grossolano come usano i vagabondi di strada, e altra volta per prendere una carta. Malgrado ciò egli fumava con una pipa lunga cinque piedi. Un domestico nel fondo della sala teneva altra pipa, del tabacco e del fuoco. Ogni cinque minuti si avanzava in modo solenne, riempiva la pipa, e preparava il fuoco; il vicerè ritirava alquanto le labbra e allora il domestico cambiava il bocchino della pipa, e avvicinava il fuoco al tabacco; il vicerè aspirava il fumo quindi lo rigettava; e il domestico se ne andava come era venuto.

Questa cosa si ripetè venti volte, e non una sola volta il vicerè

mosse un membro, ma solo per aprire la bocca e ricevere il bocchino della sua pipa.

Per la futura esposizione di Parigi. — I giornali di Parigi dicono che il deputato Paschal-Grousset, noto come scrittore sotto il pseudonimo di Filippo Daryl, sottopose al commissario generale per l'Esposizione del 1900 un progetto che ne sarebbe la vera attrattiva (*le vrai clou*).

Si tratterebbe di scavare delle gallerie orizzontali successive, collegate da pozzi verticali profondissimi, finchè sia trovato il fuoco o l'oceano centrale. Gli ingegneri credono che si scenderebbe ad una profondità di 1500 metri.

Per tutto ciò basterebbe una dozzina di milioni. Il pubblico vi accederebbe con mezzi diversi, e vi troverebbe cose molto curiose da osservare. E' evidente che il progetto offre un grande interesse scientifico.

Una lettera inedita di Cristoforo Colombo. — Emilio Levasseur ha comunicato all'Accademia delle scienze morali e politiche di Francia, una lettera inedita di Cristoforo Colombo. Questa lettera, che porta la data del 1493, è indirizzata a due ufficiali delle finanze del Re d'Aragona. Tradotta in spagnolo a Barcellona, poi in latino a Roma, essa contiene la relazione del primo viaggio, in America, di Cristoforo Colombo.

Commercio delle uve passe greche. — Dalla statistica pubblicata dal Ministero delle Finanze de la Grecia, risulta che nell'ultima campagna, compreso il mese di gennaio, l'esportazione delle uve passe ammontò a 122,300 tonnellate, delle quali: 61,000 in Inghilterra; 21,000 in Russia; 16,200 in Francia; 15,500 nel Belgio, Olanda e Germania; 5,250 negli Stati Uniti; 2,800 in Austria; 4,150 nel Canadà e 900 tonnellate nell'Australia.

L'aumento complessivo, rispetto al periodo corrispondente de 1893-94, si deve all'aumentata richiesta da parte delle regioni settentrionali d'Europa, e specialmente della Russia, ove le uve passe greche hanno cominciato ad essere consumate in natura e per la fabbricazione del vino da distillarsi.

I prezzi attualmente fatti variano da 200 a 210 dramme le 1000 libbre veneziane, ossia da 105 a 112 lire ogni 476 chilogrammi, qualità media.

Una grande quantità di uve di Corinto delle due ultime raccolte, è trattata colla distillazione ed impiegata alla fabbricazione del *chalvos*, specie di confettura consumata durante i giorni del digiuno, e che prima veniva fabbricata con zucchero e miele.

Il buon andamento preso dall'esportazione delle uve passe greche in queste ultime settimane, ha risollevate le speranze di quei produttori. Nel rilevare questo fatto, ricordiamo ai nostri produttori che per l'approvvigionamento dei mercati settentrionali, anche l'Italia potrebbe convenientemente entrare in concorrenza colle sue ottime uve passe di Pantelleria, Calabria e Sardegna.

Una banda di zingari sepolta nella neve. — Leggesi nella *Presse* di Vienna:

Nella foresta di Stein, presso Ratibor, venne trovata morta nella neve una banda di sei zingari. A quanto sembra gl'infelici giacevano colà da molto tempo. Sono due uomini, tre donne ed un bambino. A questo sono stati strappati gli occhi, probabilmente da un corvo. Presso ai cadaveri stavano un cane morto, una caldaia e un treppiede di ferro; tutta la sostanza della famiglia.

La fame nell'Africa equatoriale. — La Società inglese delle Missioni in Africa, comunica un dispaccio in cui è detto che grande carestia regna in Usugara e Ugogo. Le cavallette hanno distrutto ogni nutrimento degli indigeni.

Anche in Mowapwa, sul territorio tedesco, la situazione è terribile e temonsi gravi disastri. Ogni giorno muore un gran numero d'indigeni e molti villaggi sono spopolati: le chiese e le scuole vennero chiuse. Molti indigeni e le loro famiglie vendono sè stessi, diventando miseri schiavi per poter ricevere qualche nutrimento; a Mamboia tutta la regione è diserta.

Uguali notizie si hanno da Kisowa ed altre stazioni della società per e missioni africane; il segretario generale di essa chiede urgentemente dei soccorsi.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 28. — Le notizie pessimiste da Cuba dicono che Macco, coll'aiuto di altri 25 capi degli insorti, è disposto a costituire un Governo provvisorio per mettere imposte.

MADRID, 28. — *Camera dei Deputati.* — Si approva il bilancio delle spese e si approva pure il bilancio della Presidenza del Consiglio.

COSTANTINOPOLI, 29. — L'ambasciatore francese, Cambon, mentre passeggiava a cavallo, rimase preso fra una vettura del tramvai ed un'altra vettura, riportando frattura ad una gamba, che non sembra pericolosa.

SHANGHAI, 29. — I Giapponesi bombardarono e presero, domenica scorsa, Hang-Chow.

I Chinesi ebbero 300 morti e numerosi feriti. Le perdite dei Giapponesi sono minime.

Sembra che i Giapponesi vogliano marciare su Nankino.

BUDAPEST, 29. — I testimoni di Tarnoczy ed i testimoni di alcuni dei deputati che si ritennero offesi dalla dichiarazione da lui pubblicata, si sono adunati.

I testimoni dei deputati Pazmandy, Bartok, Nules, Lukacs e Fernbach chiesero la convocazione di una Corte d'onore, mentre i testimoni di Tarnoczy mantennero la domanda di una soddisfazione personale e dichiararono perciò chiusa la vertenza per il loro mandante.

ORISTANO, 29. — Oggi comincia dinanzi alla Corte d'Assise il dibattimento pel ricatto dei noti industriali francesi Paty e Pral.

BRINDISI, 29. — D. Carlos di Borbone, Duca di Madrid, è giunto stamane col piroscafo *Vorwaerts* del Lloyd, proveniente da Alessandria, e riparte alle ore 17 per Ancona.

MASSAUA, 29 — La statistica della navigazione commerciale del porto di Massaua per l'anno 1894 presenta, in confronto del 1893, un aumento di 25,799 tonnellate di stazza, di 7208 tonnellate di merci in arrivo e di 1115 tonnellate di merci in partenza.

Il valore di questo movimento commerciale ascese a lire 9,606,966, non comprese 2,621,501 rappresentanti il movimento monetario e le

BERLINO, 29. — Si assicura che la Presidenza del Reichstag ha avuto comunicazione dalla Corte che l'Imperatore la riceverà il 1° aprile al pranzo di Corte in onore del Principe di Bismarck.

BERLINO, 29. — *Reichstag.* — Si approva in terza lettura l'assieme del bilancio. Votarono contro soltanto i socialisti.

Si discute quindi la mozione del deputato Kanitz, concernente il monopolio della vendita dei cereali.

Kanitz svolge la sua mozione.

Il Cancelliere, Principe di Hohenlohe, gli risponde che tale mozione è in opposizione coi trattati di commercio, ed è inattuabile.

Il Cancelliere soggiunge che il Governo è contrario alla mozione Kanitz, perchè non soltanto non riesce vantaggiosa per tutti gli abitanti dell'Impero, ma reca anzi danno ad un grande numero di essi.

Il Cancelliere conclude accennando a vari provvedimenti, che il Governo propone per venire in aiuto all'agricoltura. (Vivi applausi).

BERLINO, 29. — La nuova Presidenza del Reichstag ha ricevuto nel pomeriggio, comunicazione ufficiale che l'Imperatore la riceverà il 1° aprile, immediatamente prima del pranzo di Corte in onore del Principe di Bismarck.

BERLINO, 29. — Secondo notizie private, qui giunte da Pietroburgo, la Commissione incaricata di fare un'inchiesta sulle accuse mosse al generale Annenkoff, costruttore della ferrovia Transcaspiana, constatò che furono commesse gravi malversazioni nei lavori compiuti dal 1892 al 1894 per dar lavoro durante l'ultima carestia.

Le sottrazioni ammontano a un milione e mezzo di rubli.

Si crede che il generale Annenkoff sarà sottoposto a processo.

ORISTANO, 29. — *Corte d'Assise.* — *Processo per ricatto degli industriali francesi Paty e Pral.* — Dopo la costituzione dei giurì, si procedette all'interrogatorio degli imputati, i quali negarono tutti ogni colpabilità.

merci ed i materiali per uso e consumo delle truppe, con un aumento di lire 802.465 sull'anno precedente.

NEW-YORK, 29 — Si hada Santiago di Cuba che il comandante dell'incrociatore spagnuolo, che tirò cannonate contro il piroscafo degli Stati Uniti *Alliance*, è stato esonerato dal comando della nave.

CIVITAVECCHIA, 29 — È giunta alle ore 16, proveniente da Napoli, la cannoniera inglese *Dolphin*, comandata dal capitano Alfred Paget.

Il Console Sperandio, il comandante del porto, ed il Sottoprefetto, comm. Pino, si sono recati a bordo.

Lunedì la *Dolphin* partirà per Livorno.

MASSAUA, 29. — Adigrat avrà presidio di truppe bianche ed indigene con artiglieria, sotto il comando del maggiore Toselli.

La colonna volante inseguente Mangascià è giunta a Macalò.

Ras Mangascià si ritira verso il Taltal, inseguito da Agos Tafari. Mangascià non ha seco che seicento fucili.

BUDAPEST, 29. — Delle quattro verten ze cavalleresche di Tarnoczy ancora aperte, tre sono state risolte oggi con processo verbale.

— I fiumi Koeres, Sava e Odra hanno straripato, inondando le campagne.

Il servizio ferroviario è interrotto sopra alcune linee. Grandi danni.

PIETROBURGO, 29. — L'*Agenzia Russa* ha da fonte competente che il Mikado, indignato per l'attentato contro Li-Hung-Chang, ha ordinato ai plenipotenziari giapponesi per le trattative di pace a Simosaki, di dichiarare al plenipotenziario chinese Li-Hung-Chang, che il Giappone consente ad una sospensione provvisoria delle ostilità colla China.

MADRID, 29 — *Camera dei Deputati*. — Il Ministro delle finanze, Navarro Reverter, presenta il progetto di legge per un credito straordinario di 1,200,000 pesetas per la guerra di Cuba.

I Carlisti provocano una discussione riguardo all'ultima crisi ministeriale.

Il Ministro delle finanze si rifiuta di dare spiegazioni in proposito.

Il Presidente della Camera ordina la discussione del bilancio, che viene indi ripresa.

MADRID, 29. — *Senato*. — Il maresciallo Martinez Campos prenunzia un discorso in favore della sua proposta, secondo la quale verrebbero sottoposti ai Consigli di guerra i reati di diffamazione verso l'esercito, commessi per mezzo della stampa.

Il Ministro della guerra, generale M. Azcarraga, risponde che la questione fu sottoposta al Consiglio superiore di guerra e che ne attende la relazione per proporre modificazioni alla legge.

Il Maresciallo Martinez Campos ritira la sua proposta.

TOKIO, 30. — Il Mikado ha accordato alla China un armistizio senza condizioni.

LONDRA, 30. — *Camera dei Comuni*. — Si approva, con 128 voti contro 102, una mozione intesa ad istituire legislature particolari in Inghilterra, in Scozia, in Irlanda e nel Paese di Galles.

AVANA, 30. — I Prefetti delle Provincie, i quali sono dimissionari, verranno sostituiti con Capi militari.

LONDRA, 30. — Il *Times* ha da Pechino che Li-Hung-Chang si trova ora in condizione di riprendere le trattative di pace fra la China ed Giappone.

Da Shanghai si telegrafa, al *Times*, che i Giapponesi presero Pon-Ghu (Isole Pescadores) e fecero mille prigionieri.

Lo stesso giornale ha da Hong-Kong, che 31 navi giapponesi bloccarono l'Isola Formosa.

BERLINO, 30. — Il Presidente del Reichstag, ha, secondo il *Vorwaerts*, dichiarato per lettera ch'egli si rifiuta a sottoporre al Reichstag la proposta dei democratici-socialisti concernente la discussione del telegramma dell'Imperatore al Principe di Bismarck..

Il Presidente dice nella sua lettera che il telegramma imperiale non essendo controfirmato dal Cancelliere, sfugge alla competenza del Reichstag

HONG-KONG, 30. — I Giapponesi bombardano Tai-Uan, capitale dell'Isola Formosa.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 29 marzo 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì	755.8
Umidità relativa a mezzodì	55
Vento a mezzodì	SW moderato.
Cielo	1|2 coperto.
Termometro centigrado	Massimo 20. 2.
	Minimo 11. 0.
Pioggia in 24 ore:	— —

Li 29 marzo 1895.

In Europa continua meno intensa la depressione intorno al Mare del N; pressione a 762 mm. all'estremo SW. Shields 732, Parigi 746 Algeri, Malta 759.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso; diverse pioggie al N; venti freschi e forti del terzo quadrante al Centro; temperatura alquanto aumentata.

Stamani: cielo sereno in Sardegna e Sicilia, nuvoloso altrove; venti freschi, specialmente del 3° quadrante.

Barometro a 759 mm. all'estremo S; a 755 Marsiglia, Roma, a 750 nell'alto Adriatico.

Mare mosso o agitato lungo la costa ligure e tirrenica.

Probabilità: venti freschi del 3° quadrante giranti a ponente; cielo sereno al S, vario altrove, qualche pioggia le N.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 29 marzo 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	
			nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio	3|4 coperto	agitato	18 0	8 2
Genova	3|4 coperto	mosso	13 0	11 1
Massa Carrara	coperto	legg. mosso	16 3	11 4
Cuneo	sereno	—	15 0	6 6
Torino	sereno	—	14 0	8 1
Alessandria	1|4 coperto	—	10 3	8 0
Novara	1|2 coperto	—	12 0	6 5
Domodossola	1|4 coperto	—	13 3	5 2
Pavia	coperto	—	10 8	7 2
Milano	coperto	—	10 9	8 1
Sondrio	3|4 coperto	—	12 8	6 0
Bergamo	1|4 coperto	—	13 3	5 2
Brescia	coperto	—	14 0	8 8
Cremona	sereno	—	11 6	8 5
Mantova	coperto	—	18 6	7 8
Verona	coperto	—	15 7	10 0
Belluno	coperto	—	12 3	6 5
Udine	3|4 coperto	—	14 0	6 0
Treviso	coperto	—	12 9	9 0
Venezia	coperto	calmo	12 2	9 6
Padova	coperto	—	12 0	9 1
Rovigo	coperto	—	11 6	8 7
Piacenza	coperto	—	12 7	8 4
Parma	coperto	—	12 9	9 0
Reggio Emilia	coperto	—	16 6	8 9
Modena	coperto	—	15 0	8 0
Ferrara	coperto	—	15 6	9 2
Bologna	1|4 coperto	—	18 1	7 6
Ravenna	1|2 coperto	—	21 2	9 1
Forlì	1|2 coperto	—	18 8	11 2
Pesaro	1|2 coperto	calmo	17 6	11 0
Ancona	3|4 coperto	calmo	17 0	11 9
Urbino	3|4 coperto	—	14 0	9 0
Macerata	1|2 coperto	—	17 9	11 2
Ascoli Piceno	3|4 coperto	—	19 3	12 0
Perugia	coperto	—	14 3	9 1
Camerino	—	—	—	—
Pisa	coperto	—	20 3	10 2
Livorno	3|4 coperto	agitato	18 5	12 0
Firenze	3|4 coperto	—	20 0	12 4
Arezzo	3|4 coperto	—	15 6	9 2
Siena	1|2 coperto	—	15 1	8 8
Grosseto	1|4 coperto	—	18 4	14 4
Roma	1|2 coperto	—	19 0	11 0
Teramo	1|2 coperto	—	19 6	11 1
Chieti	coperto	—	19 0	7 4
Aquila	1|4 coperto	—	16 0	9 5
Agnone	1|2 coperto	—	12 3	7 0
Foggia	3|4 coperto	—	20 7	12 3
Bari	coperto	calmo	18 1	11 7
Lecce	3|4 coperto	—	18 0	10 5
Caserta	sereno	—	17 4	10 3
Napoli	1|4 coperto	legg. mosso	14 6	12 1
Benevento	3|4 coperto	—	17 3	9 5
Avellino	1|2 coperto	—	14 6	10 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	3|4 coperto	—	11 8	6 9
Cosenza	1|4 coperto	—	19 2	6 4
Tiriolo	1|2 coperto	—	9 0	2 5
Reggio Calabria	sereno	calmo	20 8	12 4
Trapani	sereno	calmo	20 7	13 2
Palermo	sereno	legg. mosso	25 2	11 6
Porto Empedocle	sereno	calmo	20 0	10 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	sereno	calmo	18 4	12 0
Catania	sereno	calmo	21 1	11 6
Siracusa	1|4 coperto	calmo	21 7	12 0
Cagliari	sereno	calmo	22 0	10 0
Sassari	coperto	—	18 4	10 8

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 29 marzo 1895.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 95	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida		— —		93,50 35	— —
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	93,10 92,97 1[2 93,—	93 02			— —
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200	93,35	— —			— —
			» da L. 5 a 25	93,80	— —			— —
1 ottobre 94	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			57 25
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			101 —
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			93—stamp.
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			100 50
1 dicem. 94	—	—	» Rothschild		— —			105 50
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			480 —
»	500	500	dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione		— —			454 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			380 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			487 —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			492 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0[0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1[0[0		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Istituto Italiano 4 1[2 0[0		— —			495 —
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 95	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			664 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			4[illegible]9 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca d'Italia		— —			853 — (1)
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —			38 —
1 gennaio 91	2[illegible]0	2[illegible]0	» » di Roma		— —			153 —
1 gennaio 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			— —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			827 —
1 gennaio 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1230 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —		165 63 62 66 64	— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —		27,50 27,25	— —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			50 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —		205 205 1[2	— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			315 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			31 —
1 gennaio 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			165 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 93	2[illegible]0	250	» » Risanamento di Napoli		— —		31	— —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

(1) ex L 15.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			81 —
»	250	125	» » - Vita		— —			215 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.		— —			290 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			442 —
1 ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			275 —
»	250	250	» » » 4 0[0		— —			120 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)		— —			170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			—

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	104 63 $^{1}/_{2}$	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	105 30 25	— —	105 15	105 105,25	105 25	— —	105 20
2	Londra	90 giorni	— —	26 45 $^{1}/_{2}$	26 44	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	26 60	— —	26 61	26 61	— —	26 60
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	130 130,05	130 05	— —	130 02 $^{1}/_{2}$

Risposta dei premi . . 28 marzo
Prezzi di Compensazione. 28 »
Compensazione . . . 29 marzo
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1895

Rendita 5 %	93 25	Az.i Soc. Molini Mag. Gen.	50 —
detta 3 %	57 —	» » Immobiliare	25 —
Prestito Rothschild 5 %	105 50	» » Fond. Italiana	— —
Obb.i Città di Roma 4 %	454 —	» » Min. Antimonio	— —
» Cred. Fond. S. Spirito	376 —	» » Mat. Laterizi	— —
» » » B. Nazion.	487 —	» » Navig. Gen. Ital.	310 —
» » » »	493 —	» Metallurgica Ital.	30 —
Az.i Ferr.e Meridionali	664 —	» » Piccola Borsa	163 —
» » Mediterranee	498 —	» » Caoutchouc	— —
» Banca d'Italia	840 —	» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Romana	400 —	» » Risanamento	34 —
» Generale	37 —	» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» Banco di Roma	150 —	» » Fondiaria Incendio.	79 —
» Banca Tiberina	— —	» » » Vita	215 —
» Soc. Industriale	— —	» Ferr. Sarde	340 —
» » Cred. Mobiliare	105 —	Obb.i Soc. Immob. 5 %	275 —
» » Gas	820 —	» » » 4 %	120 —
» » Acqua Marcia	1215 —	» » Ferroviarie	290 —
» » Condotte d'acqua	163 —	» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
» » Gen. Illuminazione	235 —	» » del Tirreno	442 —
» » Tramway Omnibus.	204 —	» » Fond. Ist. Italiano	495 —

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

28 *marzo* 1895.

Consolidato 5 % nominale . . . . L. 93 158
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. » 91 158
Consolidato 3 %, nominale . . . . » 57 —
Consolidato 3 % senza cedola nominale . . . . » 55 80

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI

Visto: Il Deputato di Borsa: ERNESTO DELVITTO.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* TOMINO RAFFAELE.